



COMUNE DI AREZZO

*SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI*

PROGETTO

Ex art. 41 comma 12 D.Lgs. 36/2023

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DEL CENTRO DIURNO
MALPIGHI PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI O AL LIMITE
DELL'AUTOSUFFICIENZA**

ANNI 2026/2028

CUP B11H25000110004

Il presente progetto contiene i seguenti paragrafi:

1. Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio.
2. Indicazioni per la stesura dei documenti di cui al D.Lgs. 81/2008.
3. Calcolo della spesa per l'acquisizione del Servizio e prospetto economico
4. Capitolato d'appalto descrittivo e prestazionale.

1. Relazione tecnico-illustrativa

Rilevazione del fabbisogno, oggetto dell'appalto e obiettivi del servizio

Nel Comune di Arezzo è presente un Centro Diurno per anziani autosufficienti o al limite dell'autosufficienza – denominato “Centro Diurno Malpighi” – il quale, rifacendosi alle Linee Guida dettate dal DPGR 2/R/2018 regolamento di attuazione dell'articolo 62 della L.r. 41/2005, si presenta come una struttura semiresidenziale per persone anziane, autosufficienti o al limite dell'autosufficienza, che si trovino in situazioni di disagio sociale e/o a rischio di isolamento e perdita di autonomia. Il Centro Diurno è una struttura autorizzata e accreditata ai sensi della normativa regionale, come da decreto dirigenziale Regione Toscana n. 8218/2022.

In considerazione della presenza nel territorio di tale struttura e rilevata la necessità di mantenere ed altresì potenziare la rete di servizi e interventi socio-assistenziali a sostegno delle persone anziane, l'Amministrazione intende continuare a fornire, attraverso il servizio Centro Diurno Malpighi una concreta risposta a sostegno della domiciliarità degli anziani che, pur potendo mantenere il proprio contesto di vita familiare e sociale, necessitano di essere seguiti nelle ore diurne, sia sul piano dell'assistenza quotidiana che su quello della socializzazione.

Il Servizio semi-residenziale si situa a livello intermedio fra il servizio di assistenza domiciliare e le strutture residenziali, rispondendo ai bisogni degli anziani che presentano difficoltà a rimanere nel loro domicilio per l'intera giornata, spesso in solitudine, e quale momento di prevenzione secondaria rispetto alla precoce istituzionalizzazione.

Il Centro Diurno Malpighi per anziani autosufficienti o al limite dell'autosufficienza è caratterizzato da un'ospitalità di tipo diurno e svolge al suo interno attività finalizzate all'inclusione, al mantenimento delle capacità di autonomia cognitive e fisiche residue e di sollievo alle famiglie, attraverso la dimensione del gruppo, rispondendo in maniera adeguata alle predette esigenze dei cittadini anziani.

Il bisogno rilevato dall'Amministrazione, pertanto, è quello di garantire il funzionamento del Centro Diurno, assicurando le attività previste dal DPGR 2/R/2018.

Costituisce oggetto dell'appalto l'affidamento di servizi inerenti al funzionamento del Centro Diurno Malpighi per anziani autosufficienti o al limite dell'autosufficienza e lo svolgimento al suo interno di attività finalizzate al raggiungimento dei macro obiettivi di seguito indicati:

- prevenire le conseguenze di un prolungato isolamento della persona anziana;
- mantenere, recuperare e stimolare le capacità relazionali residue, fisiche, psichiche e sociali della persona attraverso la realizzazione di programmi socio-ricreativi individuali;
- fornire, sulla base di una puntuale e approfondita valutazione sociale, prestazioni ed interventi volti a rispondere a bisogni complessi che richiedano un'attenzione globale della persona;
- consentire alla persona anziana la permanenza nel proprio ambiente di vita attraverso un sostegno alla famiglia che, per motivi oggettivi (es. attività lavorativa, pesantezza del carico assistenziale quotidiano di cui l'anziano necessita) è in difficoltà a supportare l'anziano nell'arco della giornata;
- mantenere il collegamento con il tessuto sociale della città o del quartiere in cui è situato il Centro Diurno, attraverso la partecipazione ad attività o iniziative promosse da Enti o da associazioni locali;

- evitare o ritardare il processo di istituzionalizzazione dell'anziano.

Prestazioni previste

Le prestazioni che si rendono necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi predetti e soddisfare i fabbisogni individuati, meglio descritte nel capitolato prestazionale allegate al presente progetto, sono:

a) Apertura del Centro Diurno Malpighi nei giorni e negli orari previsti. Il Centro Diurno è aperto tutto l'anno dal lunedì al sabato, con eccezione dei giorni festivi (25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre) ed effettua il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì: dalle 08:00 alle 17:00

- sabato: dalle 08:00 alle 16:00

Al fine di permettere le operazioni necessarie all'apertura ed alla chiusura del Centro Diurno (es. disinstallare l'allarme, accendere le luci, vestizione del personale...), gli operatori dovranno effettuare il seguente orario 07:45-17:15 (16:15 il sabato).

b) Organizzazione di attività in favore degli utenti del Centro Diurno.

c) Fornitura e somministrazione di colazione, pranzo e merenda agli utenti.

d) Organizzazione di Gite e Uscite.

e) Pulizia, sanificazione e riordino degli ambienti, lavaggio tovaglie, stoviglie e tendaggi.

f) Comunicare annualmente all'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per soddisfare gli indicatori finalizzati alla procedura di autovalutazione inerente all'accreditamento del Centro.

Personale

L'aggiudicatario del servizio, nel rispetto della normativa vigente, dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni mediante idonea organizzazione e con proprio personale, che sia capace ed in possesso delle qualifiche professionali previste per le figure professionali individuate. Tale requisito dovrà essere garantito anche per il personale incaricato delle sostituzioni.

L'impresa deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività.

Le figure professionali richieste per le attività oggetto dell'appalto sono:

- **Educatori Professionali (cat. D2):** circa n. 1.248 ore per l'intera durata dell'appalto (circa n. 12 ore/settimana).

Sono richiesti i seguenti requisiti professionali: essere in possesso di una laurea triennale in scienza dell'educazione classe L-19 e L/SNT2, oppure diploma magistrale conseguito entro il 2001/2002 e superamento del Corso di Educatore Professionale o titolo equipollente e L-24;

- **Operatori di Base (cat. C1):** circa n. 13.936 ore per l'intera durata dell'appalto (circa n. 134 ore/settimana).

Sono richiesti i seguenti requisiti professionali: essere in possesso dell'attestato professionale di operatore di assistente domiciliare di base.

Deve essere garantita la presenza di almeno 2 operatori nell'orario previsto per l'ingresso degli utenti (indicativamente 07:45-09:45) e per il pranzo (indicativamente 11:30-13:30) ed ogni qualvolta siano previste uscite o attività all'aperto, prevedendo almeno un operatore all'interno del Centro Diurno ed almeno uno che accompagni gli utenti durante l'uscita insieme all'animatore/educatore.

- **Fisioterapista (cat. D2):** n. 624 ore per l'intera durata dell'appalto (n. 6 ore/settimana).

Sono richiesti i seguenti titoli professionali: essere in possesso dei titoli di studio ed abilitativi validi richiesti per l'esercizio della professione ed essere iscritto al relativo Albo Professionale. Deve essere garantita la presenza del fisioterapista n. 3 giorni a settimana per 2 ore consecutive, da svolgersi con orario 09:30-11:30.

- **Addetti alla pulizia (cat. B1):** n. 936 ore per l'intera durata dell'appalto (n. 9 ore/settimana).

Essi si occupano della pulizia ed igienizzazione del Centro Diurno, al fine di mantenere i luoghi sempre puliti ed igienicamente sani. Deve essere prevista la pulizia giornaliera del

Centro per 1 ora al giorno e una pulizia settimanale più approfondita per 3 ore a settimana. Le attività di pulizia devono svolgersi durante l'orario di chiusura del Centro Diurno e, qualora per alcune attività di pulizia si rendesse necessaria l'esecuzione durante l'orario di apertura del Centro Diurno, devono essere svolte in modo tale da non interferire con le attività degli utenti.

- **Coordinatore:** n. 728 ore per l'intera durata dell'appalto (n. 7 ore/settimana). Il coordinatore si occupa della funzionalità organizzativa del Centro Diurno, in particolare della programmazione, organizzazione, gestione delle attività che si svolgono all'interno della struttura, nonché del coordinamento con i servizi territoriali. Cura l'azione tecnico-programmatoria degli operatori, assicurando il corretto svolgimento delle prestazioni nel rispetto delle disposizioni indicate nel capitolato, nel progetto e nell'offerta tecnica.

La **sede operativa** è individuata presso il Centro Diurno Malpighi in Via Fiorentina n. 329, Arezzo.

Analizzate e specificate le caratteristiche del servizio e le sue finalità, la soluzione più adeguata a garantire la qualità dell'intervento è ricorrere ad una procedura di appalto, secondo le norme del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

A tal proposito è necessario prevedere:

- **Clausola Revisione Prezzi** art. 60 d.lgs. 36/2023: è ammessa la clausola di revisione dei prezzi. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Viste le caratteristiche e specificità del contratto, si ritiene che l'indice maggiormente rappresentativo per l'applicazione della clausola di adeguamento prezzi sia l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), secondo la classificazione ECOICOP, elaborato dall'ISTAT.
- **Subappalto** art. 119 d.lgs. 36/2023: ammesso.
- **Suddivisione in lotti:** ai sensi dell'art. 58 comma 2 D.lgs. 36/2023, il servizio non è suddiviso in lotti, poiché l'unitarietà delle prestazioni crea la possibilità di ottimizzare, rendere flessibili le risorse ed integrare i livelli di prestazioni ed inoltre, l'ulteriore suddivisione in lotti comporterebbe una notevole dilazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio di risultato di cui all'art. 1 D. Lgs. 36/2023. Tale modello permette di organizzare un'integrazione tra gli operatori ed una efficace comunicazione ed erogazione dei servizi del Centro in favore dell'utenza, nonché un'efficace organizzazione nei confronti della Stazione Appaltante.

La partecipazione delle piccole e medie imprese è comunque garantita consentendo la partecipazione in procedura a Raggruppamenti di Imprese.

2. Indicazioni per la stesura dei documenti di cui al D.Lgs. 80/2008

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Relativamente alle attività oggetto dell'appalto il Comune di Arezzo, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 s.m.i, ha provveduto a valutare i rischi dati dalle attività interferenti il quale viene allegato alla documentazione di gara.

3. Calcolo della spesa per l'acquisizione dei servizi

L'appalto è costituito da un unico lotto dal momento che trattasi di servizio con carattere di unitarietà.

L'appalto è riferito ai servizi sociali ricompresi nel Libro II Parte VII Titolo I D. Lgs. n. 36/2023 "I servizi sociali e i servizi assimilati" (codice CPV 85312100-0 "Servizi di Centri Diurni").

L'analisi è stata condotta innanzitutto rilevando l'esigenza di mantenere gli standard attuali del servizio in relazione alle indicazioni di cui al DPGR 2/R/2018 regolamento di attuazione dell'articolo 62 della L.r. 41/2005, che definisce gli standard di servizio, le prestazioni, i requisiti strutturali e organizzativi e il personale previsto delle strutture residenziali e semiresidenziali di cui alla L.r. 41/2005, Allegato A – Struttura semiresidenziale per persone anziane.

I prezzi base indicati sono stati ricavati in considerazione:

- delle dimensioni del servizio;
- del costo del lavoro del personale addetto in relazione alle qualifiche richieste;
- costi derivanti a spese di coordinamento e segreteria derivanti dall'autonomia organizzativa dell'impresa;
- delle spese in genere a carico dell'aggiudicatario correlate al servizio;
- le spese necessarie per la fornitura dei pasti;
- dei costi per l'applicazione del D.Lgs. 81/2008;
- dei costi assicurativi;
- degli utili d'impresa.

Per quanto riguarda il costo della manodopera, si precisa che lo stesso è stato calcolato alla luce del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (cod. INPS T151) entrato in vigore dal 05 marzo 2023.

- Opzione "Quinto d'obbligo". Ai sensi dell'art. 120 comma 9 D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

- Opzione Proroga Contrattuale. Ai sensi dell'art. 120 comma 10 D. Lgs. 36/2023, qualora l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa ed abbia ottenuto un giudizio complessivamente positivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la proroga del contratto per una durata massimo di 24 mesi, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, fatta eccezione l'eventuale revisione dei prezzi, come disciplinata nel capitolato di appalto.

Il costo del servizio è determinato dalle seguenti componenti:

QUADRO ECONOMICO	
Costo manodopera operatore di base	€ 287.639,04
Costo manodopera educatore	€ 28.878,72
Costo manodopera fisioterapista	€ 14.439,36
Costo manodopera addetto alle pulizie	€ 17.943,12
TOTALE A Valore manodopera non soggetto a ribasso	€ 348.900,24
Coordinamento	€ 17.974,32
Costi generali e Utile d'impresa	€ 24.342,66
Rimborso costo pasti su rendicontazione 9.360 (€ 8,50 a pasto)	€ 79.560,00

TOTALE B Importo appalto al netto di IVA SOGGETTO A RIBASSO	€ 470.777,22
DUVRI	€ 292,82
TOTALE C Importo complessivo dell'appalto	€ 471.070,04
IVA 22% su totale C	€ 103.635,41
Importo per incentivi funzioni tecniche (art. 45 d.lgs. 36/2023):	
-Quota A – programmazione, progettazione e affidamento	€ 1.694,80
-Quota B – esecuzione	€ 2.071,42
-Quota C – innovazione tecnologica	€ 941,55
Contributo ANAC	€ 660,00
Importo OPZIONE (c.d. Quinto d'obbligo) art. 120 c 9 dlgs 36/2023	€ 94.155,44
Importo OPZIONE proroga contrattuale 24 mesi art. 120 c 10 dlgs 36/2023	€ 471.070,04
IVA 22% su OPZIONI	€ 124.349,61
TOTALE Quadro economico	€ 1.269.648,31

Il valore globale stimato dell'appalto è quantificato in € 1.036.295,52 Iva esclusa ed è composto da:

- importo complessivo dell'appalto: € 471.070,04 IVA esclusa
- importo opzione facoltativa ex art. 120 c. 9 D.Lgs. 36/2023 (cd. Quinto d'obbligo): € 94.155,44 IVA esclusa
- importo opzione facoltativa ex art. 120 c. 10 D.Lgs. 36/2023 (Proroga contrattuale 24 mesi): € 471.070,04 IVA esclusa.

L'importo dell'appalto soggetto a ribasso è quantificato in € 470.777,22 IVA esclusa in cui è compreso l'importo della manodopera non soggetto a ribasso (n.b. parere MIT n. 2154 del 19.07.2023 e relazione bando tipo 1/2023 ANAC: il ribasso percentuale va comunque applicato all'importo posto a base di gara comprensivo dei costi della manodopera non soggetti a ribasso).

L'importo della manodopera non soggetto a ribasso è quantificato in circa € 348.900,24 IVA esclusa per l'intera durata dell'appalto.

L'importo per oneri della sicurezza scaturenti da DUVRI è pari ad € 292,82 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 D. Lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile è il CCNL delle lavoratrici e dei lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (cod. T151).

4. Capitolato d'appalto descrittivo e prestazionale

Il capitolato d'appalto è allegato al presente progetto.